



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1560628</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
2.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	D'AVINO	Emilia	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
4.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
5.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
6.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
7.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base

8.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
9.	FIORENTINO	Stefano	IUS/12	PO	.5	Caratterizzante
10.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
11.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
12.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base
13.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base
14.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base
15.	PANSINI	Carla	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
16.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base
17.	PUGLIESE	Sara	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
18.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
19.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante
20.	TINO	Elisa	IUS/13	RD	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Costigliola Giuseppe  
Ricchezza Roberta  
De Marino Asia

#### Gruppo di gestione AQ

Antonio Cilento  
Giovanni Papa  
Fabrizio Rippa  
Elisa Tino

#### Tutor

Carla PANSINI  
Francesca SALERNO  
Giovanni PAPA  
Fabrizio RIPPA  
Giosafatte MORGERA  
Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA



### Il Corso di Studio in breve

11/02/2020

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza presenta da sempre una forte caratterizzazione interdisciplinare, approfondendo materie sia giuridiche sia economico-aziendali. Fornisce una moderna formazione giuridica, che presuppone una visione critica degli ordinamenti giuridici e lo sviluppo della capacità di analisi delle vicende socio-economiche nazionali, europee e internazionali.

La formazione interdisciplinare offerta dal corso permette in tal modo agli studenti non solo di far fronte ai tradizionali sbocchi occupazionali di una classica laurea in Giurisprudenza ma anche di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese, così come di istituzioni pubbliche e private: più specificamente, il percorso formativo finalizzato a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato), sia le nuove professioni inerenti all'area giuridica; così permettendo un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà lavorative (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali, ecc.).

2. - Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi delineati, l'architettura del Corso presenta un iniziale itinerario comune di base,

della durata di quattro anni, cui segue, all'ultimo anno, un percorso di maggiore specializzazione che si realizza attraverso l'opzione per uno dei cinque percorsi offerti: uno mirato alla formazione legale in senso stretto; uno incentrato sull'affinamento di competenze socio-politologiche (e quindi mirato all'inserimento nelle amministrazioni pubbliche); un terzo di business, law and economics; un quarto interamente dedicato all'impatto delle nuove tecnologie e, infine, un quinto che offre una specializzazione di tipo amministrativo-istituzionale.

3. - La quota di impegno orario complessivo dello studente pari - al netto dell'impegno per la prova finale - a 7150 ore di cui 4862 di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

4. - Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate conoscenze e competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.

Link:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do;jsessionid=3CC3E409EA4880C6BAD540FD3F545343.esse3-unipartf>

( CdS Laurea pagina web Esse 3\_temporanea )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/02/2020

1. - In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

2. - Il 27 gennaio 2017, in un incontro generale di Ateneo con le parti sociali, e il 10 febbraio 2017 - specificamente per il corso LMG-01, con esponenti di livello sia nazionale sia locale - si sono illustrate le rilevanti innovazioni apportate all'offerta formativa e all'ordinamento didattico. Ci ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Come si può leggere (vedi i verbali allegati), emergono: un forte apprezzamento dell'offerta formativa; suggerimenti per un miglioramento nonché una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare le parti sociali hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

3. - Si segnala che con Decreto del Rettore n. 19 del 2018 è stato istituito il Comitato di indirizzo del Corso di studio. Aderendo agli indirizzi ANVUR, il Corso si è dunque dotato di un Comitato cui partecipano numerose rappresentanze professionali; una sede, istituzionale e non temporanea, ove poter operare un confronto dinamico con le Parti sociali in merito alla vita e alle evoluzioni - nonché agli esiti e alle opportunità di lavoro - del corso di Studio.

Il 10 gennaio 2018 si è riunito il nuovo soggetto e in questa riunione si è condivisa con le parti intervenute la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

4. - Con Decreto del Rettore n. 1048 del 2019 il Comitato di indirizzo è stato integrato e modificato. Nel frattempo in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il precipuo scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi. In seguito, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista del Consiglio che ha approvato la nuova offerta formativa in data 15 gennaio 2020.

Link : <https://www.uniparthenope.it/ateneo/organigramma/ci-dipgiu> ( Decreti Comitato di indirizzo di LMG-01 )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali in sequenza diacronica incontri parti sociali



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e**

09/07/2020

1. - In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. In quell'occasione sono state illustrate le innovazioni del percorso formativo, il che ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Più precisamente, le parti sociali hanno espresso il loro soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope. Inoltre, hanno valutato le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e hanno auspicato che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Con specifico riferimento al CdS in Giurisprudenza, le parti sociali hanno apprezzato lo sforzo di integrazione disciplinare che evidente nella progettazione della LMG-01, auspicando l'attivazione di convenzioni per l'attivazione di tirocini abilitanti, nonché iniziative comuni nell'ambito di specifici progetti dell'avvocatura. Il 10 febbraio 2017 è stato organizzato un secondo incontro con ulteriori rappresentanze delle professioni e di altri soggetti istituzionali in merito alla discussione e alla valutazione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza. In tale occasione sono stati illustrati il piano di studio e gli obiettivi del Corso, sottolineandone la principale specificità rinvenibile nella spiccata interdisciplinarietà. Le parti sociali hanno espresso un forte apprezzamento dell'offerta formativa, nonché hanno fornito dei suggerimenti per un miglioramento ed una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare, le parti intervenute hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

2. - Il 10 gennaio 2018 si è riunito il nuovo soggetto - il Comitato di Indirizzo del Corso, istituito con Decreto del Rettore n. 19/2018 - con il quale si condivideva la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

Secondo prassi e in conformità alle procedure di qualità dell'Ateneo, al momento della predisposizione della parte ordinamentale della Scheda-Sua CdS sono state sentite le parti sociali interessate ai profili formativi e professionali in uscita, mediante convocazione del Comitato di Indirizzo del CdS in data 26 febbraio 2019. In tale incontro, il coordinatore ha illustrato brevemente i tratti salienti dell'ordinamento didattico del CdS in Giurisprudenza (cd. RAD), al fine di permettere ai componenti del Comitato di Indirizzo di esprimere eventuali valutazioni e/o osservazioni in merito all'offerta formativa proposta per l'a.a. 2019/2020. I soggetti intervenuti hanno espresso parere favorevole al mantenimento dell'offerta formativa e dell'ordinamento didattico del Corso così come approvati nel 2017, fornendo dei suggerimenti utili al suo miglioramento.

3. - in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il preciso scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi.

In seguito, a ridosso della data del Consiglio di Dipartimento, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista dell'approvazione del nuovo ordinamento didattico, deliberato in data 15 gennaio 2020. Le opinioni sulle modifiche proposte sono state lusinghiere, con particolare riguardo all'ampliamento dei curricula, ritenuti maggiormente rispondenti alle sfide e alle emergenti opportunità occupazionali dei laureati in giurisprudenza.

4. In occasione del varo definitivo del regolamento didattico e del Manifesto degli studi per l'anno accademico 2020/2021 si è tenuto, a consuntivo, un nuovo incontro il 16 giugno 2020, dove sono state presentate le novità del piano di studi, che ha ricevuto dal Comitato di indirizzo molti apprezzamenti.

I verbali integrali delle sedute sono riportati nel PDF allegato.

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: Documento unico verbali degli incontri con le parti sociali

### Professioni legali

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Giurisprudenza destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

#### competenze associate alla funzione:

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

#### sbocchi occupazionali:

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

### Esperto in business, law and economics

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

#### competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

#### sbocchi occupazionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

### Esperto giurista per la PA

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

#### competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

#### sbocchi occupazionali:

Previo superamento delle apposite procedure concorsuali: Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni, sempre previa valutazione concorsuale, dirigente anche apicale di P.A..

### Esperto giurista internazionale

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista internazionale dovrà acquisire le conoscenze degli strumenti di tutela giurisdizionale dell'ordinamento internazionale, al fine di individuare le soluzioni relative all'applicazione delle norme giuridiche internazionali (fonti normative, prassi internazionale, giurisprudenza) e a valutarne il contenuto e l'impatto sull'ordinamento interno

#### competenze associate alla funzione:

In particolare, il giurista internazionale pu svolgere funzioni di consulenza giuridica in relazione a questioni aventi carattere transfrontaliero, che richiedano la padronanza dei meccanismi di coordinamento normativo che caratterizzano i rapporti giuridici nella comunit internazionale.

**sbocchi occupazionali:**

La caratterizzazione del profilo formativo pu essere utilmente spesa sia nello specifico accesso alla carriera diplomatica sia nell'attivit di consulenza giuridica alle imprese che operano nel mercato.

### Esperto giurista nelle nuove tecnologie

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista esperto nelle nuove tecnologie adatta il proprio patrimonio di conoscenze giuridiche ed economiche rispetto ai nuovi paradigmi regolamentari, normativi e gestionali imposti dalle nuove tecnologie informatiche e digitali.

**competenze associate alla funzione:**

Capacit di lettura dei nuovi linguaggi informatici; gestione e regolamentazione di registri digitali, banche dati e piattaforme social.

**sbocchi occupazionali:**

Esperto consulente per aziende pubbliche e private; dirigente specializzato per le p.a.; professionista specializzato in settori giuridici coinvolti dai nuovi processi di digitalizzazione ed informatici (diritto dei contratti, diritto del lavoro, ecc.)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

1. - L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perci costituisce requisito necessario e imprescindibile.

2. - L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo nonch della evoluzione delle scienze cognitive.

3. - Tali conoscenze vengono verificate attraverso un test di accesso, gestito in autonomia direttamente dal corpo docente del Corso. Si tratta di un test che mira a individuare il livello di conoscenza e preparazione nelle aree indicate sopra, sub 2.

09/07/2020

Per l'accesso al corso, in questo anno accademico specifico e in considerazione delle esigenze di ripresa post SarS CoV2, non previsto alcun testo o prova di accesso.

Sono solo previsti corsi o prove, alla fine del primo semestre, per verificare possibili debiti formativi da recuperare con apposite azioni didattiche.

La numerosit della Classe, quale utenza sostenibile e programmata del corso secondo la disciplina ministeriale, in termini di immatricolati per questo corso di studio di 230 unit. Tuttavia, in base ad una serie di previsioni statistiche, si prevede un afflusso di circa 160 matricole.

Link : <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-giuridica> ( pagina dell'Ufficio orientamento di ateneo )

17/03/2020

1. - Il corso di laurea mira a fornire il bagaglio di saperi, teorici e applicativi, e di strumenti operativi necessari alla comprensione della complessit degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, per, di una pi ampia interdisciplinari che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, allo studio degli ordinamenti giuridici (nazionale, internazionale ed europeo) si affiancano insegnamenti che consentono di acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonch conoscenze dell'informatica e del linguaggio giuridico della lingua inglese.

2. - Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche, nonch quelle socio-economiche. In particolare, al V anno di corso, allo studente si offre una rosa di curriculum alternativi, ciascuno caratterizzato da insegnamenti che affineranno e specificheranno le competenze acquisite nei pregressi anni di studio, nonch integreranno, in termini pi specialistici, il proprio percorso.

L'obiettivo primario quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata e di ampia consapevolezza anche delle dinamiche sociali, economiche e storico-evolutive, s da consentire ai laureati un pi ampio ventaglio di possibilit di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore. Peraltro due curriculum consentono un agevole accesso a corsi di laurea magistrali delle classi economiche e gestionali amministrative.

3. - In allegato si inserito un pdf che descrive in sintesi il percorso formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi lmg-01

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso si articola in una sequenza di insegnamenti che forniscono tutti i contenuti, metodologici e di merito, dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, nonché di quelle altre discipline che con esso interagiscono. Per tal via lo studente sarà portato alla conoscenza delle istituzioni comuni e generali del diritto e di ulteriori saperi specialistici in ambito socio-economico, e da conseguire anzitutto la padronanza del metodo e della tecnica giuridica, nonché la piena comprensione del contesto socio-economico nel quale il diritto chiamato a operare.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sul versante delle capacità applicative, il corso finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali e in tutti i contesti ove sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete e in una prospettiva fortemente interdisciplinare.

**AREA DI APPRENDIMENTO STORICA E FILOSOFICA****Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito determinate conoscenze storiche e filosofiche, le quali, facendo leva sulle origini e sugli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale, rappresentano l'utile base su cui innestare il successivo apprendimento delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche. Tale bagaglio di conoscenza potrà essere ulteriormente arricchito laddove lo studente decida di optare, al quinto anno, per il percorso "Esperto giurista internazionale", ove previsto un ulteriore insegnamento di area giusromanistica.

Gli insegnamenti raggruppati in questa area mirano, dunque, a fornire le conoscenze necessarie a cogliere, in una prospettiva evolutiva, l'inquadramento dei moderni ordinamenti giuridici e lo sviluppo delle istituzioni economico-sociali, contesto della nascita delle principali codificazioni europee.

In definitiva, il laureato magistrale avrà appreso, in chiave sia diacronica sia sincronica:

- le origini dei sistemi giuridici occidentali;
- la loro evoluzione nell'età moderna;
- le diverse concezioni filosofiche e le principali dottrine sul diritto e sulla sua funzione.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione attraverso il confronto tra docenti e allievi.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, al termine del corso. Potranno aversi prove scritte e orali in itinere, nonché stesura di elaborati a margine delle esercitazioni.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale avrà assunto consuetudine alla lettura critica e all'analisi dei fatti giuridicamente rilevanti. In particolare, lo studente, affinato il senso storico e arricchito il bagaglio giuridico-filosofico, avrà acquisito un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali e internazionali, idoneo, dal canto suo, a consentire la comprensione e l'applicazione anche dei sistemi ordinamentali riconducibili a Paesi diversi dal nostro.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante adeguati metodi

didattici, basati sulla lettura di fonti antiche e dei classici del pensiero filosofico ed economico. Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GIURIDICA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (I MOD.) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO*) [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (II MOD.) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO [url](#)

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- un'adeguata preparazione nelle discipline giuridiche in prospettiva istituzionale pubblicistica e privatistica;
- un'accurata competenza in ordine alle metodologie di informazione della produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale e straniera;
- un'approfondita conoscenza delle tecniche ermeneutiche di testi normativi e giurisprudenziali.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di padroneggiare il materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale, anche di produzione comunitaria; di redigere pareri pro-veritate nell'ambito di attività stragiudiziarie; di formulare giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità.

Inoltre, a seconda del percorso prescelto al quinto anno, il laureato magistrale avrà modo di sviluppare ulteriori livelli di conoscenza e capacità di comprensione o di affinare quelle già acquisite nel percorso comune grazie agli ulteriori insegnamenti rientranti nell'area di riferimento.

Nello specifico:

- il percorso "professioni legali" consente: l'approfondimento e la conoscenza delle politiche, delle tecniche e degli strumenti di tutela di particolari diritti fondamentali o di interessi pubblici di natura socio-economica, nonché delle nuove dinamiche del c.d. processo telematico. La possibilità di sostenere l'insegnamento di area giuslavoristica in lingua straniera, inoltre, consente allo studente di affinare ulteriormente la propria conoscenza dell'inglese giuridico;
- il percorso "esperto in business law and economics" affina le competenze del diritto tributario, legate allo specifico settore dell'attività di impresa
- il percorso "esperto giurista internazionale" sviluppa ulteriormente la capacità di lettura del carattere multi-livello degli ordinamenti giuridici, sia nella dimensione del diritto europeo che in quella del diritto internazionale
- il percorso "esperto giurista nelle nuove tecnologie" affina gli strumenti privatistici e giuslavoristici legati alle nuove tecnologie digitali ed informatiche

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali, anche nella prospettiva, all'esito del consolidamento dell'offerta formativa, dell'erogazione di alcuni insegnamenti in modalità telematica; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- analizzare e interpretare i diversi sistemi ordinamentali e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni;
- identificare/tipizzare/ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Le conoscenze e le competenze acquisite gli permetteranno di svolgere le attività professionali di avvocato, anche transazionale, notaio, magistrato, consulente giuridico, diplomatico.

Inoltre:

- colui che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso "professioni legali" sarà in grado di valutare le implicazioni, in termini di tutela, sia del riconoscimento costituzionale di un diritto sociale fondamentale, sia di un sistema di diritto punitivo che sempre più spesso fa riferimento ad istituti sostanziali e processuali solo in parte assimilabili alle classiche istanze del diritto e della procedura penale. Sarà inoltre in grado di gestire le nuove fasi e dinamiche introdotte dal processo di " telematizzazione " del processo civile;
- chi opta per il percorso "esperto giurista internazionale" sarà in grado di gestire ed istruire pratiche relative ai sistemi di controllo giurisdizionale eurounitari e di contribuire allo sviluppo della regolamentazione e del funzionamento degli organismi internazionali;
- chi sceglie il percorso "Esperto in business law and economics" sarà in grado di orientare l'azione economico-finanziaria di un'impresa sul mercato;
- chi si orienta verso il percorso "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà invece in grado di adattare le proprie competenze giuridiche rispetto ai nuovi profili normativi che emergono dalle innovazioni tecnologiche, informatiche e legate al mondo dell'internet.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante attività seminariali guidate.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali, anche attraverso l'elaborazione di relazioni, individuali o di gruppo, sulle attività svolte.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[BLOCKCHAIN, DIGITALIZZAZIONE E GOVERNO DELLE RELAZIONI DI LAVORO](#) [url](#)

[CONTROLLO GIURISDIZIONALE NELL'UE](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO](#) [url](#)

[DIRITTO CIVILE](#) [url](#)

[DIRITTO COMMERCIALE](#) [url](#)

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'INTERNET](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#) [url](#)

[DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI](#) [url](#)

[DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO](#) [url](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#) [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO](#) [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO D'IMPRESA](#) [url](#)

[ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA \(II MOD.\)](#) (*modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA*) [url](#)

[GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO](#) [url](#)

[LEGAL PROTECTION IN LABOUR LAW](#) [url](#)

[PROCESSO TELEMATICO](#) [url](#)

[SISTEMI GIURIDICI COMPARATI](#) [url](#)

[TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO](#) [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA, AZIENDALE E SOCIO-POLITOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza di logiche, metodi e strumenti di gestione delle aziende, favorendo la comprensione dei processi produttivi, dell'organizzazione delle risorse economiche e della rilevazione dei fatti amministrativi;
- la conoscenza del bilancio, favorendone la comprensione quale strumento di comunicazione economico-finanziaria nella prospettiva dei principi contabili nazionali ed internazionali;
- le modalità con le quali le famiglie e le imprese interagiscono in varie strutture di mercato per determinare prezzi e quantità dei beni e dei servizi prodotti e domandati per il consumo;
- gli elementi fondamentali della politica economica.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività aziendale; di leggere ed interpretare il bilancio di esercizio; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei.

Il bagaglio di conoscenze rientranti nell'area di riferimento, potrà poi variamente arricchirsi a seconda dello specifico percorso che lo studente deciderà di intraprendere al quinto anno.

Nello specifico, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di:

- "Esperto in business, law and economics" avrà conseguito ulteriori conoscenze e capacità di comprensione nelle materie di area economico-aziendale, ed in particolare quelle relative ai fattori di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico che determinano lo stato di crisi aziendale e alle possibili soluzioni; nonché quelle relative ai principi fondamentali necessari per poter svolgere analisi strategiche per l'economia;
- "Esperto giurista per la PA" avrà appreso ulteriori conoscenze e capacità di comprensione sia in materie di area socio-politologica che di area economico-aziendale, nel comune denominatore rappresentato dallo specifico contesto del funzionamento e della gestione delle amministrazioni pubbliche. In particolare, tramite tale percorso, lo studente acquisirà specifiche conoscenze relative ai principi fondamentali della scienza dell'amministrazione, agli aspetti sociologici della PA ed ai principi economico-contabili delle aziende pubbliche;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", avrà conseguito specifiche conoscenze relative all'utilizzo dei nuovi strumenti

informatici e digitali nell'espletamento delle attività di corporate governance.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio. Inoltre, a pieno regime, prevista la possibilità di erogazione a distanza della didattica.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale;
- leggere ed interpretare i documenti costitutivi del bilancio di esercizio;
- analizzare e valutare le implicazioni in termini di efficienza e di equità dell'interferenza del governo - autorità di politica economica sui mercati.

Inoltre, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà preferito gli esami rientranti nel percorso di

- "Esperto in business, law and economics" sarà in grado di diagnosticare lo stato di crisi aziendale e di trovare soluzioni alle questioni tecnico-giuridiche collegate alla prevenzione e gestione della crisi; e di effettuare analisi strategiche per le decisioni aziendali;
- "Esperto giurista per la PA" sarà in grado di effettuare operazioni di controllo preventivo e di verifica ex post dei bilanci e degli altri strumenti contabili delle aziende pubbliche; di attuare o di verificare la fattibilità di politiche volte a garantire l'efficienza e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; di analizzare le attività di regolazione del soddisfacimento di specifiche esigenze sociali e verificare l'esito dell'azione amministrativa;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà in grado di utilizzare i nuovi strumenti informatici e digitali utili all'implementazione delle strategie di corporate governance.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante esercitazioni; analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

BUSINESS COMBINATIONS [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.) (modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA) [url](#)

OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA [url](#)

PRINCIPI DELL'ANALISI STRATEGICA PER L'ECONOMIA [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

## **AREA DI APPRENDIMENTO DELLE ULTERIORI CONOSCENZE**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza dell'inglese giuridico;
- i principi fondamentali dell'informatica e la loro applicazione in ambito giuridico.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sar capace di:

- leggere ed interpretare testi giuridici in lingua inglese;
- utilizzare le tecnologie informatiche nelle attivit legate al mondo del diritto, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Le capacit di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante lettura di testi in lingua inglese ed esercitazioni.

Le modalit di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

**Le conoscenze e capacit sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilit comunicative**

**Capacit di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Capacit di ideare e sostenere argomentazioni in modo originale, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici. Saper risolvere casi giudiziari ipotetici con autonomo senso critico.

Modalit di conseguimento:

a] simulazioni; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.

**Abilit comunicative**

I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a] comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b] comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza miglier le possibilit di inserimento del laureato nei pi diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).

I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Ovviamente avranno pieno controllo della scrittura tecnica e scientifica.

Modalit di conseguimento:

a] sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalit multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sar poi valutata la qualit e l'efficacia della presentazione; b] fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attivit di argomento giuridico-economico.

Capacit di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.

Capacit di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (includere le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento:  tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea, anche grazie a specifici seminari sulla ricerca bibliografica e delle fonti (anche informatizzata) e poi perfezionata nel contesto della preparazione della tesi di laurea.</p>
----------------------------------	---

▶ QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

*17/03/2020*

In conformità con quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, approvato il 17 gennaio 2018 dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione, la prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alla prova finale sono riservati CFU dedicati; essa mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

In particolare, nella stesura della tesi e nella pubblica discussione, lo studente dovrà mostrare di aver conseguito e di padroneggiare le diverse capacità e abilità maturate durante lo svolgimento del corso di studi.

▶ QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

*17/03/2020*

- Per la prova finale lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto. Tale elaborato, dal contenuto originale, volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica degli istituti giuridici e/o economico-aziendali propri della disciplina selezionata, eventualmente anche incrociando i risultati con i saperi di altri insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari che hanno caratterizzato il percorso formativo dello studente.
- Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver regolarmente completato tutti gli esami di profitto, con il conseguimento dei relativi crediti, previsti nel proprio Piano degli Studi. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 220 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato di 6 mesi.
- Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto. La discussione della prova finale pubblica.
- Le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale, predisposte dall'Ufficio della Scuola e nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno 7 membri, di norma scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori. Almeno un componente della Commissione deve essere un professore di ruolo di prima o di seconda fascia. Possono far parte delle Commissioni anche i professori affidatari di insegnamento svolto presso il Corso, incardinati in altro Dipartimento o Ateneo, nonché i docenti a contratto. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o, eccezionalmente, dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
- La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente.
- Alla prova finale la Commissione assegna un voto da 18 a 30 che, ponderato per i corrispondenti crediti, determina la media ponderata complessiva dei voti, calcolata sul totale dei 300 CFU del Corso. Per l'assegnazione del voto finale di Laurea, la

media ponderata viene espressa in centodecimi.

- Alla prova finale possono essere assegnati al massimo 8 punti. Ad essi possono essere aggiunti sino ad ulteriori 5 punti, assegnati a titolo di premialità, per un totale complessivo di 13 punti.
- Il voto finale di Laurea la risultante del voto di base sommato al punteggio attribuito alla prova finale e al punteggio premiale.
- Il voto minimo per il superamento della prova 66 centodecimi. Allo studente che raggiunga o superi il voto finale di 110 centodecimi pu essere attribuita, con votazione unanime della Commissione, la lode.

Link : [https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/def\\_linee\\_prova\\_finale.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf) ( regolamento tesi ateneo )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella punteggi per prova finale - Allegato 4 al Regolamento didattico del CdS



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico 2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	LEPORE LUIGI	PA	6	48	
2.	IUS/01	Anno di corso	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CILENTO ANTONIO	PA	12	96	

		1						
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	MAZZINA PAOLA	PA	9	72	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	PAPA GIOVANNI	RU	9	72	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	48	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	DOVERE ELIO	PO	9	72	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO <a href="#">link</a>	LUONGO DARIO	PO	9	72	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO <a href="#">link</a>	LUONGO ANTONIO	PA	9	72	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>			10	80	
10.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>			9	72	
11.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			9	72	
12.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>			9	72	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.) ( <i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>			5	40	
14.	IUS/05	Anno di corso 2	ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (II MOD.) ( <i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>			5	40	
15.	IUS/01	Anno di corso	DIRITTO CIVILE <a href="#">link</a>			14	112	

		3				
16.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	14	112	
17.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE <a href="#">link</a>	12	96	
18.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	15	120	
19.	IUS/06	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <a href="#">link</a>	9	72	
20.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	9	72	
21.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <a href="#">link</a>	14	112	
22.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <a href="#">link</a>	14	112	
23.	IUS/10	Anno di corso 4	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA <a href="#">link</a>	8	64	
24.	IUS/20	Anno di corso 4	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE <a href="#">link</a>	6	48	
25.	SECS-P/07	Anno di corso 5	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <a href="#">link</a>	6	48	
26.	IUS/07	Anno di corso 5	BLOCKCHAIN, DIGITALIZZAZIONE E GOVERNO DELLE RELAZIONI DI LAVORO <a href="#">link</a>	6	48	
27.	SECS-P/07	Anno di corso 5	BUSINESS COMBINATIONS <a href="#">link</a>	6	48	
28.	IUS/14	Anno di corso	CONTROLLO GIURISDIZIONALE NELL'UE <a href="#">link</a>	6	48	

		5				
29.	SECS-P/07	Anno di corso 5	CORPORATE GOVERNANCE <a href="#">link</a>	6	48	
30.	IUS/18	Anno di corso 5	CULTURA GIURIDICA DEL MEDITERRANEO ANTICO <a href="#">link</a>	6	48	
31.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'INTERNET <a href="#">link</a>	6	48	
32.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	6	48	
33.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	6	48	
34.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	6	48	
35.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48	
36.	SECS-P/07	Anno di corso 5	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	6	48	
37.	IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (I MOD.) ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40	
38.	IUS/19	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (II MOD.) ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40	
39.	IUS/07	Anno di corso 5	LEGAL PROTECTION IN LABOUR LAW <a href="#">link</a>	6	48	
40.	SECS-P/07	Anno di corso 5	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48	
41.	SECS-P/01	Anno di corso	PRINCIPI DELL'ANALISI STRATEGICA PER L'ECONOMIA <a href="#">link</a>	6	48	

		5				
42.	IUS/15	Anno di corso 5	PROCESSO TELEMATICO <a href="#">link</a>		6	48
43.	SPS/04	Anno di corso 5	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>		6	48
44.	IUS/02	Anno di corso 5	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>		6	48
45.	SPS/11	Anno di corso 5	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>		6	48
46.	IUS/07	Anno di corso 5	TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO <a href="#">link</a>		6	48

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche della sede

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - aule informatiche

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche della sede

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - sale studio

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio della sede

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) la struttura dell'Ateneo che con l'attivo coinvolgimento e la costante <sup>18/06/2020</sup> partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti ed alle Scuole della Regione Campania;
- 2) attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con lausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con lausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) incontri di presentazione, presso le sedi degli Istituti scolastici e dell'Università (Open day), agli allievi delle scuole superiori, dell'Ateneo e delle sue funzioni con panoramica sull'offerta didattica, sulle modalità di ammissione, sugli sbocchi occupazionali, sui servizi agli studenti e sugli incentivi agli studi, ecc.;
- 7) visite guidate delle strutture universitarie;
- 8) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

Le attività di cui ai punti 2), 5) e 6) sono state svolte in presenza fino al mese di febbraio 2020.

In particolare, nei mesi da gennaio a febbraio gli incontri di presentazione dell'offerta formativa presso gli Istituti scolastici sono stati 12; altri 14 programmati per date successive sono stati sospesi a causa del Corona-virus.

Gli Open day si svolgono in presenza nelle date 10 dicembre 2019, 15 gennaio e 10 febbraio 2020.

L'Ateneo ha ospitato presso la propria sede, il 23 e 24 gennaio 2020, l'evento IMUN Simulazione delle Nazioni Unite. Inoltre, il SOT ha partecipato alle seguenti manifestazioni: UNIVEXPO come orientarsi all'Università dal 10 all'11 ottobre 2019, al Salone delle Opportunità ORIENTASUD dal 5 al 7 novembre 2019, allo SMAU dal 12 al 13 novembre 2019, a Futuro Remoto 2019-ESSERE 4.0 dal 21 al 24 novembre 2019, al Salone Nauticsud 2020 dall'8 al 16 febbraio 2020.

A causa del Corona-virus molte delle suddette attività non hanno potuto più aver luogo nella modalità tradizionale "in presenza".

L'Ateneo ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività "a distanza" - "Insieme manteniamo la rotta - #iorestoacasaconlaparthenope" - rivolto, oltre che ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza (<http://orientamento.uniparthenope.it/>); tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento "on line", i Virtual Open Day, i seminari digitali interattivi.

Le attività di "front office" e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, gestito dal personale del SOT

(<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/2-servizi-di-orientamento-e-tutorato/307-sportelli-di-orientamento-via-skype>).  
sempre rimasta attiva la casella di orientamento -[orientamento.tutorato@uniparthenope.it](mailto:orientamento.tutorato@uniparthenope.it) - attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa 2020-21, che avvenivano presso le Scuole e

presso l'Ateneo, sono stati promossi Open day virtuali (Virtual Open Day), nei mesi di Aprile e Maggio, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/open-day-in-ateneo>).

In particolare nelle date 28-29 aprile e 19-20 maggio sono stati presentati i Corsi di Studio di I livello e a ciclo unico, il 30 aprile i Corsi di Studio magistrale la cui presentazione sarà riproposta nella seconda metà del mese di giugno.

Alcuni tra i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. L'Ateneo ha per ora già aderito alla proposta di "Campus Orienta Digital - Il Salone dello Studente" (<https://www.salonedellostudente.it/>) e di UNIVEXPO, il Salone dello studente organizzato dal giornale Ateneapoli previsto ad ottobre 2020.

Altre iniziative e attività di orientamento poste in essere per potenziare nei giovani le capacità di auto-valutazione delle proprie attitudini, motivazioni e interessi, e di auto-valutazione della propria preparazione iniziale sono le seguenti

- 1) utilizzo di test organizzati dall'Ateneo e dei Test on line del CISIA (TOLC) di valutazione e autovalutazione finalizzati ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi;
- 2) organizzazione di Precorsi per rendere omogenea la preparazione di base degli immatricolati;
- 3) proposizione di conferenze e seminari tematici, testimonial day, percorsi extracurricolari;
- 4) partecipazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Per informazioni di dettaglio si rimanda al link <http://orientamento.uniparthenope.it/>.

Sempre nel programma "Insieme manteniamo la rotta", l'Ateneo ha proseguito nelle attività di cui al punto 3) invitando tutte le scuole della Campania ad aderire ad un programma di Seminari digitali interattivi, per dare agli studenti maggiore consapevolezza per le sfide che il futuro impone e per le scelte culturali e professionali successive (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/2-servizi-di-orientamento-e-tutorato/306-seminari-digitali-interattivi-universita-scuole>

Il SOT inoltre sta collaborando con l'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Ateneo all'organizzazione di testimonial day, conferenze tematiche e incontri interattivi "on line" tra studenti (di scuola e dell'università) e docenti, esperti, volti noti del mondo accademico e della società.

Per gestire la situazione emergenziale si è potenziato l'utilizzo quotidiano dei social media (Facebook, YouTube, Instagram, Twitter, ecc.), proseguendo un percorso già intrapreso, per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa, avvisi, eventi e per la creazione di gruppi tematici.

Le iniziative su descritte proseguiranno nella modalità a distanza sino a nuove disposizioni in merito alla ripresa delle attività in presenza.

Infine, il SOT, sempre in collaborazione con il CdS, svolge attività di collegamento e coordinamento tra Scuole e Università e organizza attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 in atto la costituzione di una "cabina di regia" per la definizione ed il coordinamento delle attività di Orientamento e Placement al fine di determinare un assetto organizzativo dell'Orientamento di Ateneo che identifichi con chiarezza le funzioni ed i ruoli, le loro connessioni ed il loro agire sinergico.

La cabina di regia prevede un "Delegato di Scuola per l'Orientamento" e un "Delegato di Area ai TOLC e ai rapporti con il CISIA" per le due aree interessate (Economia e Ingegneria) e di un "Referente di Corso di Studi Triennale per l'Orientamento", il quale operi in stretta sinergia con il Coordinatore del Corso di Studi ed il Comitato di Indirizzo, nonché con i singoli docenti ad esso afferenti, allo scopo di curare, gestire e promuovere opportunità di Orientamento con riferimento alle specifiche connotazioni ed esigenze del corso di laurea.

Per il CdS in esame è stata nominata la Dottoressa Emilia D'Avino quale Referente di Corso di Studi per l'Orientamento.

Descrizione link: sito ufficio servizi di orientamento e tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

18/06/2020

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di "front office" e colloqui individuali svolti anche con ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte sia in presenza, prima del periodo emergenziale, sia a distanza nell'ambito del programma "Insieme manteniamo la rotta", quali il Virtual Open Day del 30 aprile, che sarà riproposto nella seconda metà di giugno, lo sportello di orientamento "on line" sulla piattaforma Skype bisettimanale, la casella di posta elettronica [orientamento.tutorato@uniparthenope.it](mailto:orientamento.tutorato@uniparthenope.it), i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi "on line", l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 le azioni a sostegno degli studenti in itinere prevedono un potenziamento, tra le altre, delle attività di tutoraggio, di monitoraggio della carriera, di attività esercitative, di specifica dei saperi minimi per il conseguimento dell'esame, di svolgimento di prove in itinere, di attività di servizio agli studenti.

Anche per le attività di orientamento e tutorato in itinere è stato nominato quale Referente di Corso di Studi la Dottorssa Emilia D'Avino.

Descrizione link: Sito ufficio servizi di orientamento e tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it>



QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)**

1. - L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale.

Link al video di presentazione rivolto agli studenti, a cura del Delegato di Ateneo al Placement, nella home page del sito web del Placement: <http://placement.uniparthenope.it>

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale.

Rinviando alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di "accompagnamento al lavoro", si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di "assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage".

In primo luogo, l'ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio. A tale ultimo riguardo, l'Ufficio Placement ha di recente dematerializzato i questionari di valutazione redatti sia dal tirocinante sia dall'azienda/ente ospitante, rendendoli disponibili online sul proprio sito web.

In secondo luogo, l'Ufficio Placement promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo.

Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di

18/06/2020

successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

## 2. - Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 225 tirocini curriculari e n. 7 tirocini extracurriculari.

Sono state stipulate n. 110 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1311 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 59 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 453 aziende/enti registrati.

Sono stati attivati n. 33 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di "percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni".

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 15 novembre 2019 il con lazienda "Generali", e in data 19 novembre 2019 con lazienda "Kuwait Petroleum Q8" nell'ambito del pi ampio evento "Concorso di Idee Energie per Napoli". A causa dellemergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo del corrente anno, alcuni eventi gi programmati sono stati giocoforza sospesi, e sono in fase di riprogrammazione in modalit a distanza.

Link al data base delle aziende convenzionate, presente sul sito web del Placement:

<http://placement.uniparthenope.it/index.php/aziende-convenzionate>

In terzo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attivit di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il proprio sito web con lindicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonch di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, lelenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico.

L'Ufficio svolge altres una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno pi adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalit di svolgimento dell'attivit oggetto del tirocinio.

In quarto luogo, l'Ufficio ha previsto dall'anno 2018 un apposito fondo per erogare un contributo finanziario agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato "a sportello", fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza.

Link al prospetto dei contributi finanziari riportato sul sito web del Placement:

<http://placement.uniparthenope.it/index.php/contributo-tirocini-fuori-sede>

Descrizione link: Sito ufficio placement di ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Universit "Parthenope" promuove accordi stipulati con gli Atenei di svariati Paesi con l'obbiettivo di incentivare la mobilit internazionale degli studenti iscritti al Corso di laurea in Giurisprudenza.

L'Universit assiste lo studente in mobilit, riconosce le attivit didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi, convalida i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunit didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Universit di altri paesi Europei, convenzionate con l'Universit "Parthenope", per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilit volto sia ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese, sia a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Descrizione link: Pagina Ateneo Erasmus

Link inserito:

<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale-erasmus-comunicazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Angel Kanchev University of Ruse		06/03/2019	solo italiano
2	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		13/03/2014	solo italiano
3	Francia	Université de Reims Champagne Ardenne		25/11/2013	solo italiano
4	Germania	Universität Augsburg		19/11/2013	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Lisboa		28/01/2015	solo italiano
6	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		22/11/2018	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/01/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/11/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/12/2015	solo italiano
12	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		09/06/2017	solo italiano

13	Spagna	Universidad de Córdoba	19/01/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad de València	10/11/2016	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

18/06/2020

L'accompagnamento al lavoro si svolge su due livelli; uno centrale di Ateneo e il secondo del CdS.

#### I LIVELLO

L'"accompagnamento al lavoro" costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione di impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- valutazione delle necessità formative e delle aspettative del mondo del lavoro (analisi dei fabbisogni professionali, mappatura del sistema produttivo locale delle imprese, ecc.).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo.

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la "Borsa del Placement" organizzato dalla Fondazione Emblema e "Al Lavoro Career Day" organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (già Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito

"Career Hub" articolato su due principali linee di azione:

a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere "strutturale", e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

Sono stati realizzati 2 cicli di 5 seminari tematici:

- Il primo si svolse in parallelo presso le due sedi di Palazzo Pacanowski e del Centro Direzionale, in data 27 novembre 2019, ed ha riguardato le seguenti tematiche: L'obiettivo professionale, Le soft skills e etica del lavoro, Lavoro e social network, Il processo di selezione;

- Il secondo, a causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo del corrente anno, e al fine di assicurare la continuità delle attività in esame, si svolse in modalità online ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore. In particolare, tale ciclo di webinar si svolse secondo il seguente calendario:

- 1. L'obiettivo professionale, 27 aprile 2020
- 2. Le soft skills e etica del lavoro, 28 aprile 2020
- 3. Lavoro e social network, 29 aprile 2020
- 4. Il processo di selezione, 30 aprile 2020
- 5. L'ABC dell'imprenditore, 4 maggio 2020

La medesima struttura di webinar sarà replicata nel prossimo mese di giugno, nella settimana dal 22 al 26 giugno e, nel rispetto della predefinita cadenza trimestrale, nel mese di ottobre (salva la possibilità di ripristinare a quella data la normale modalità in presenza).

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2019 maggio 2020 cui la presente Scheda riferita

In data 5 dicembre 2019 ha avuto luogo l'evento di Recruiting Day generale presso la sede di Palazzo Pacanowski e in data 18 dicembre quello presso il Centro Direzionale, con la complessiva partecipazione di n. 27 aziende/enti.

## II LIVELLO

Al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il corso di studio in Giurisprudenza integra il servizio di orientamento e placement.

Tra le opportunità di accompagnamento tramite formazione post-laurea offerte direttamente dalla struttura dipartimentale e dal CdS, vanno segnalate le seguenti convenzioni:

- convenzione stipulata con il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli, già attualmente in fase di attuazione, con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali gestiti dal dipartimento di effettuare tirocinio professionale, della durata di sei mesi, valevole al computo dei complessivi 18 richiesti per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso di laurea;

- convenzione con il Consiglio Notarile dei distretti di Napoli, Torre Annunziata e Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso di svolgere presso i notai del distretto di Napoli i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile;

- convenzione con l'Ordine degli avvocati di Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea;

- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.

- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.

Le convenzioni hanno consentito, ad oggi, a 10 studenti di Giurisprudenza di intraprendere il tirocinio abilitante in corso di laurea presso avvocati del Foro di Napoli e Torre Annunziata. Quattro tirocini sono ancora in corso

Descrizione link: sito ufficio placement di ateno

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Si segnala l'organizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche tese a favorire l'incontro fra gli studenti e il mondo del lavoro e delle istituzioni: 18/06/2020

2018 - Strumenti e metodi per la lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione (incontro organizzato dai proff. De Vita, Capozzi e Natalini)

2018 - Gli sbocchi professionali nel settore delleuroprogettazione e della consulenza alle PP.AA. nella gestione dei Fondi europei (incontro organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2019 - Baby Gang: analisi del fenomeno e impatto sociale (incontro organizzato dai proff. Giampetraglia e De Vita)

2019 - La riforma del Terzo Settore: sfide ed opportunit (incontro organizzato dal prof. Esposito)

2019 - New Challenges in corporate governance: Theory and practice (conferenza internazionale organizzata dal prof. Alvino)

2019 - Accesso alla Giustizia per le Donne Rom, Sinte e Caminanti (incontro organizzato dalle prof.sse Tufano e Pugliese)

2020 - Il Giurista d'impresa, competenze interdisciplinari ed opportunit professionali (webinar organizzato dai proff. Alvino e Esposito)

2020 - Il ruolo dell'Unione Europea nell'emergenza coronavirus: approvvigionamento di dispositivi medici e standard di sicurezza (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

2020 - Emergenza COVID e diversit culturale: esperienze di cooperazione internazionale e solidariet interculturale (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)

Descrizione link: Sul sito del Dipartimento c' una sezione News dedicata a questa iniziative

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it>

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

1. Questa parte della Scheda si giova in via primaria dei dati estrapolati dai questionari di valutazione, compilati dagli studenti 30/10/2020 ormai obbligatoriamente a partire dall'a. a. 2013/2014. Per scelta metodologica si ritiene utile concentrare la nostra rappresentazione statistica sulle risposte relative a tre parametri fondamentali per testare qualit del corso e gradimento degli studenti: l'adeguatezza del carico di studi, l'efficacia delle metodologie didattiche e la chiarezza descrittiva delle modalit di esame.

2. Per l'a. a. 2018/2019, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, si registrato un calo del numero degli studenti frequentanti e, conseguentemente, un aumento di coloro che si sono dichiarati non frequentanti (45,11%, a fronte del 42,11% della a. 2017/18). Di questi ultimi il 49,11% ha fatto leva sul lavoro (percentuale comunque diminuita rispetto alla. a. 2017/18, in cui si era attestata al 51,1%), il 18,63% ha addotto la simultanea partecipazione ad altri corsi, il 5,79% la scarsa utilit ai fini della

preparazione dell'esame. Diversamente, dai dati parziali 2019/2020 emerge un significativo incremento di coloro che hanno preso parte a più del 50% delle lezioni (1422 su 2388, pari al 59,55%) e una conseguente riduzione della percentuale di studenti che hanno fatto perno sul lavoro (38,01%), ovvero sulla presenza alle lezioni di altri insegnamenti, ovvero ancora sulla scarsa utilità (rispettivamente 23,83% e 4,66%).

3. Il riscontro sul carico di studio ovvero la sua funzionalità/compatibilità rispetto alla frequenza dei corsi nonché la sua utilità ad uno studio proficuo e la registrazione del grado di soddisfazione dello studente, in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento, sono da sempre attentamente monitorati. E ci sono anche alla luce di una puntuale valutazione comparativa tra l'anno accademico di riferimento, quello precedente e (per quanto possibile) quello successivo.

Ci premesso, con riguardo alle valutazioni medie relative alle sezioni insegnamento, didattica e interesse degli studenti per gli argomenti trattati, i valori per l'a. a. 2018/19 non fanno emergere gravi criticità, attestandosi su valori superiori a 1. Nello specifico, la media della sezione insegnamento risulta pari a 1,57, segnando un lieve miglioramento rispetto al valore della a. a. 2017/18 e ponendosi al di sopra del dato medio di Ateneo (pari a 1,42). Alla domanda INS 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame", infatti, associato un valore pari a 1,27 (+0,17 rispetto alla media di Ateneo). Le valutazioni medie relative alle domande INS 2 "Il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?", INS 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia?" e INS 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" sono, invece, rispettivamente pari a 1,50, 1,66 e 1,86 (+0,10, +0,18 e +0,15 rispetto alle medie di Ateneo). Tuttavia, la valutazione della sezione insegnamento ha ottenuto un punteggio inferiore rispetto sia a quella della sezione docenza, sia a quella media della domanda sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. Quest'ultima, con un valore pari a 1,67, ha segnato un miglioramento, seppure contenuto, rispetto al dato dell'anno precedente e risulta in linea con la media di Ateneo. Diversamente dalla a. a. 2017/18 la media sezione docenza ha tuttavia registrato un peggioramento passando da 1,95 a 1,82, valore, questo, che si attesta in linea con la media di Ateneo.

4. I dati parziali 2019/2020 registrano un andamento che appare grosso modo in crescita. Più in particolare, sensibilmente migliorata la valutazione sulla congruità tra carico di studio e crediti (87,27% rispetto all'85,92% del 2018/19), quella sull'idoneità del materiale didattico (90,24% rispetto all'88,83% del 2018/19), quella sull'interesse maturato dallo studente (88,4% rispetto all'87,86% del 2018/19), quella sull'utilità delle attività didattiche integrative (90,02% rispetto all'89,52% del 2018/19). Tendenzialmente stazionari, invece, i valori concernenti la corrispondenza tra le informazioni del sito web e quanto effettivamente svolto in aula (95,78% rispetto al 95,97% del 2018/19), la reperibilità del docente (93,8% rispetto al 93,84% del 2018/19), l'osservanza degli orari delle lezioni e delle altre attività (95% rispetto al 94,88% del 2018/19). In leggera flessione, infine, i giudizi espressi in ordine alla descrizione delle modalità di esame (89,53% rispetto al 90,63% del 2018/19), nonché alla chiarezza espositiva e agli stimoli sollecitati dal docente (rispettivamente il 93,67% e 94,35% a fronte del 94,50% e 92,76% raggiunto nel 2018/19).

Descrizione link: Sito Valutazione della didattica

Link inserito: <https://questionari.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esito questionario di sintesi OPIS sul Corso



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

1. I dati forniti dal consorzio AlmaLaurea nella sua XXII indagine Rapporto 2020 consentono di valutare i giudizi dei laureati <sup>20/10/2020</sup> 2019 con riguardo all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS. Il campione complessivo selezionato dal consorzio di 128 studenti che hanno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico nell'anno solare 2019, dei quali 113 (ossia, l'88,3%) hanno compilato il questionario.

2. Nell'anno di laurea 2019, quasi il 50% del campione decisamente soddisfatto del Corso di laurea, cui si aggiunge il 45,1% degli intervistati che ha espresso un giudizio positivo (risposta Pi Sì che No), sicché la percentuale dei laureati

complessivamente soddisfatto del corso studi raggiunge quota 94,7%, in aumento rispetto all'anno precedente. Con riguardo all'indicatore relativo al rapporto con i docenti, la percentuale di coloro che hanno fornito una valutazione positiva risulta in aumento del 4% rispetto al 2018: la somma dei "Decisamente s" e "Pi s che no" pari a 89,4%. Del pari, segna un + 3,1% la percentuale dei laureati che hanno valutato soddisfacente il rapporto con gli studenti (si passa dal 91,6% del 2018, al 94,7% nel 2019).

3. Del 99,1% dei laureati che nel 2019 ha dichiarato di aver utilizzato le aule del Dipartimento, il 97,3% ha espresso una valutazione complessivamente positiva con riguardo alla loro adeguatezza.

Anche per le postazioni informatiche, la percentuale dei laureati che le giudica presenti in modo adeguato registra un valore positivo (71,2%). Segna, poi, un importante incremento rispetto al 2018 il dato sulla utilizzazione dei servizi di biblioteca (81,9% nel 2019), mentre risulta grossomodo stazionaria rispetto all'anno precedente la percentuale dei laureati che hanno espresso un giudizio positivo con riguardo a tali servizi: la somma delle valutazioni "decisamente" e "abbastanza" risulta, infatti, pari al 89,5%. Ampiamente positiva altresì la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (quali laboratori e attività pratiche), che il 62,8% dei laureati del 2019 ha dichiarato di aver utilizzato: la somma della percentuale dei laureati che le ritengono sempre o quasi sempre adeguate e di coloro che le reputano spesso adeguate risulta, infatti, pari all'85,9%.

4. Sia il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, che l'organizzazione degli esami sono stati ritenuti nel complesso adeguati rispettivamente dall'88,4% e dall'87,6% dei laureati.

5. Infine, si conferma molto incoraggiante, rispetto alle precedenti rilevazioni, la risposta ricavabile dal giudizio complessivo finale: il 79,6% rispetto al 72,1% del 2018 dei nostri laureati si riscriverebbe allo stesso, identico corso in Parthenope

Descrizione link: Profilo laureati 2019 AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LSE&ateneo=70041&facolta=149>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati Almalaurea 2019



30/10/2020

Fonti utilizzate:

Dati di Ateneo

Dati Almalaurea (XXII indagine Profilo dei laureati 2019)

1. Per la redazione del presente quadro si fatto riferimento esclusivo al corso di laurea magistrale 0418, nonostante siano disponibili anche i dati di percorso e di uscita relativi ai vecchi ordinamenti, oramai in esaurimento.

2. Nell'a.a. 2019/2020 gli immatricolati puri al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 90 (a fronte dei 115 dell'a.a. precedente). Oltre agli immatricolati puri, risultano iscritti al primo anno del corso LMG/01 anche altre tipologie di studenti (rinunciatori alla precedente carriera universitaria, decaduti e trasferiti in ingresso da altre università), per un totale di 115 iscritti al primo anno (139 nell'a.a. precedente).

3. Passando all'analisi delle caratteristiche dei soli immatricolati puri, la totalità degli studenti proviene dalla regione Campania (dei quali 86 residenti a Napoli, 2 ad Avellino, 1 a Caserta e 1 a Benevento); pertanto non presente nessun residente fuori regione. Per quanto attiene al diploma di scuola secondaria superiore conseguito, 38 provengono dal liceo scientifico, 16 dal liceo classico, 11 dal liceo socio-pedagogico, 5 dal liceo linguistico. Frammentata la provenienza da altri percorsi di scuola secondaria superiore.

Per quanto riguarda, invece, il voto di diploma di scuola secondaria conseguito, si prenderanno in considerazione due distinte fasce: 60-80 e 81-100. Gli studenti che hanno conseguito un voto rientrante nella prima fascia rappresentano la maggioranza (57); dei 32 rientranti nella seconda fascia, 5 hanno conseguito il voto massimo. Uno studente ha conseguito un voto non calcolato in centesimi. Considerati i dati della.a. precedente (rispettivamente 79 prima fascia, 33 nella seconda - con soli tre voti massimi - e 3 non calcolati in centesimi), sembra essersi innalzata la componente qualitativa del gruppo di riferimento.

4. Nell'a.a. 2019/2020 gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 942 (1121 nel precedente anno accademico), dei quali 604 in corso (pari al 64,11%, superando la precedente percentuale del 63% circa rilevata nella.a. precedente). Gli studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea risultano così ripartiti: 115 al primo anno, 113 al secondo, 124 al terzo, 123 al quarto e 129 al quinto. Gli studenti fuori corso sono in tutto 338 (414 nell'a.a. 2016/2017).

5. Per quel che riguarda i dati sugli abbandoni, dei 139 iscritti al primo anno nell'a.a. 2018/2019, 99 si sono poi iscritti al secondo anno, con un dato di dispersione del 28,8% (in aumento rispetto al 26,7% rilevato nella.a. precedente).

6. Complessivamente, coloro che hanno conseguito il titolo nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza nell'anno solare 2019 sono stati 119 (154 l'anno precedente). Rispetto alla data di iscrizione a tale classe di laurea, ha conseguito il titolo entro i cinque anni di corso circa il 32% (14% l'a.a. precedente), pari a 38 unità; il 25% pari a 30 studenti ha conseguito il titolo entro un anno fuori corso; il 25% entro il secondo anno fuori corso; il 22,6% entro il terzo anno fuori corso; il 9,2% entro il quarto anno fuori corso. Anche con riferimento al voto di laurea verranno prese in considerazione due fasce di risultato: fino a 100 e da 101 a 110: i laureati che hanno conseguito il titolo con votazione massima di 100 (ed in ogni caso superiore ad 83, non essendo presenti votazioni inferiori) sono stati 72 (115 nella.a. precedente); 49 hanno ottenuto un voto finale superiore a 100 (identico risultato rispetto alla.a. precedente, che aumenta la percentuale di laureati della fascia qualitativamente più elevata), e di questi 8 (10 nella.a. 2018) hanno ottenuto la votazione massima di 110 con lode.

7. Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea attraverso la XXII indagine (Profilo dei laureati 2019) possibile anche ricavare specifiche informazioni in ordine al profilo dei laureati nel corso di laurea magistrale. In questo caso il campione selezionato dal consorzio di 128 laureati, dei quali 113 hanno compilato il questionario. L'età media di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale di 28,2 anni (28,3 anni secondo la precedente indagine Almalaurea). Di questi, nessun laureato ha conseguito il titolo con meno di 23 anni (stesso dato dell'anno Precedente); il 20,3% dei laureati ha conseguito il titolo con un'età compresa tra i 23-24 anni (10,7% lo scorso anno); il 35,2% tra i 25-26 anni (34% lo scorso anno); il 44,3% a

27 anni e oltre (55,3% lo scorso anno). Perfetta la parità di genere: 50% donne, 50% uomini.

L'86,7% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 7,8% risiede in altra provincia della stessa Regione, il 4,7% in altra Regione. Lo 0,8% risiede all'estero.

La maggior parte dei rispondenti proviene da liceo classico o scientifico (rispettivamente il 22,7% ed il 51,6%); il 12,5% ha conseguito il diploma di scuola secondaria presso istituto tecnico, il 10,2% presso licei delle scienze umane. Marginali i dati relativi ad altri istituti di formazione secondaria.

Il voto medio degli esami risulta essere di 24,9 (dato in leggero aumento rispetto alla precedente indagine, ove la media era di 24,6) mentre il voto di laurea, sempre espresso in valore medio, in sensibile aumento: 99,2 a fronte di una media di 97,6 rilevata lo scorso anno.

8. Circa la regolarità delle carriere, dal momento dell'iscrizione ad un corso universitario, il 24,2% (il 16% nella precedente indagine) degli intervistati dichiara di aver concluso in corso i propri studi, ed il 20,3 (13,3% nella a. precedente) di averli conclusi entro il primo anno fuori corso; il 18% (20,7%) risponde di aver concluso entro il secondo anno fuori corso, il 12,5% (20%) entro il terzo, il 9,4% (9,3%) entro il quarto, ed il 15,6% (20,7%) entro o oltre il quinto anno fuori corso. La durata media degli studi di 7,5 anni (8,1 nella precedente indagine).

9. Appaiono significativi i dati in merito alle esperienze di lavoro maturate durante il percorso di studi: il 61,1% (71,4% per l'indagine precedente) ha risposto affermativamente, mentre il 38,9% (21%) dichiara di aver svolto attività lavorativa coerente con il percorso di studi. In calo la percentuale dei rispondenti che dichiara di non aver effettuato tirocini o stage lavorativi riconosciuti nel corso di laurea (il 93,8% rispetto al precedente 97,1%). Il dato sull'internazionalizzazione segna una inversione di tendenza: molti dei laureati dichiarano di non aver compiuto studi all'estero durante il periodo universitario (il 92%, in aumento rispetto all'87,9% della scorsa indagine), mentre si registra un arresto del trend positivo rilevato negli scorsi anni circa la percentuale di studenti che hanno svolto un periodo di studi tramite programma Erasmus o altro programma dell'Unione Europea: 6,7% nel 2016, 8,1% nel 2017, 8,6%, ed 8,1% nell'ultima rilevazione.

L'81,4% dichiara di avere buone conoscenze degli strumenti informatici di navigazione in Internet e comunicazione in rete. In percentuali tra il 50% ed il 70% affermano di saper utilizzare altri strumenti informatici quali word processor, fogli elettronici, strumenti di presentazione, sistemi operativi. Percentuali inferiori (sotto il 20%) dichiarano una conoscenza almeno buona di linguaggi di programmazione, data base, ecc.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: profilo laureati 2019 - XXII indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza, che forma i profili indicati nel quadro A2.a, consente ai laureati di operare sia <sup>29/10/2020</sup> nell'ambito delle tradizionali professioni legali (liberi professionisti - avvocati o esperti legali, notai, magistrati) sia nell'amministrazione di aziende pubbliche e private.

2. - Le conoscenze teorico-pratiche acquisite permettono agli allievi di maturare, già durante il percorso di formazione, un'esperienza lavorativa (vedi quadro C1); tuttavia per poter accedere alle principali professioni legali, sia in ambito pubblico che privato, sono normalmente necessari ulteriori periodi di formazione post-laurea.

Possono a tal proposito prendersi in considerazione i dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti dalla XXII indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che ha selezionato un campione complessivo di 150 laureati alla magistrale (che, ad oggi, risulta essere l'unico tipo di corso di area giuridica attivo presso il dipartimento) ad un anno dal conseguimento del titolo, avvenuto nel corso del 2018; di 177 laureati a tre anni dal conseguimento del titolo avvenuto nel 2016; e di 137 laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo avvenuto nel 2014.

Il numero di intervistati di 117 ad un anno, di 132 a tre anni e di 89 a cinque anni, con un tasso di risposta del 78% per i primi, del 74,6% per i secondi e del 65% per i terzi. Il campione selezionato composto per il 58,7% da donne e per il restante 41,3% da uomini ad un anno. A distanza di tre anni il campione composto per il 57,1% da donne e per il 42,9% da uomini. A distanza di cinque anni il campione composto per il 51,8% da donne e per il 48,2% da uomini. La media alla laurea di 28,3 (27,9 nella precedente indagine) per i laureati ad un anno; di 28 (27,9) per il secondo gruppo (laureati a tre anni); 27,6 per il terzo (27,4 nell'indagine precedente). Il dato segnala dunque un aumento della media dei laureati rispetto alle rilevazioni degli

anni precedenti., particolarmente evidente rispetto ai laureati ad un anno. La durata media degli studi di 8,1 anni per il primo gruppo di riferimento(stesso valore per la precedente indagine); di 7,7 per il secondo (7,6); e di 7,2 per il terzo (7,1). L'indice di ritardo passa così da 0,37 per i laureati del 2014 a 0,53 per i laureati 2018.

Il voto medio di laurea di 97,6 ad un anno (in lieve aumento rispetto al 97,5 del precedente rapporto), 97,1 a tre anni (97), e a cinque anni di 97,7 (98,5).

Date le condizioni di accesso alle principali professioni legali, il 79,5% (83,8 nella precedente indagine) dei rispondenti partecipa o ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, percentuale che a tre anni arriva all'87,9% (90,1%) e a cinque anni arriva all'84,3% (87,2%), dati che confermano la necessità per i laureati in giurisprudenza di qualificarsi ulteriormente, rispetto al percorso di studi, ai fini del conseguimento di un impiego o all'inizio di un'attività lavorativa. Il tirocinio/praticantato professionale, necessario ai fini della futura professione forense, strada prescelta dal 73,5% del campione, effettivamente l'opzione principale anche per i laureati a tre anni (75,8%) e a cinque anni (74,2%). Le scuole di specializzazione vengono scelte dal 4,3 % dei laureati ad un anno (decisamente in calo rispetto al 6,8% rilevato dall'indagine precedente), quota che arriva al 10,6% (11,3%) a tre anni e al 10,1% (13,6%) a cinque anni; da tali dati emerge una progressiva perdita di attrattività di tale opzione formativa post-laurea. In calo anche i dati sugli stage in azienda che passano dal 9,4% al 6,8% a un anno; dal 9,1% al 14,1% a tre anni e dal 12% a 7,9% a cinque anni. I Master universitari - con esclusione di quelli di primo livello - diventano soluzioni progressivamente in crescita rispetto al passare del tempo dal conseguimento del titolo: a titolo esemplificativo, mentre un master di II livello la strada prescelta dal 6% dei laureati ad un anno, tale percentuale sale al 9,1% a tre anni e all'11,2 % a cinque anni. Tali valori superano quelli dell'indagine precedente rispetto a tutti e tre i gruppi di riferimento, confermando la crescente preferenza per tale opportunità formativa.

3. - Secondo il rapporto del Consorzio il 21,4% (22,2% rilevazione precedente) dei laureati ad un anno lavora, mentre a tre anni il tasso di occupazione del 50,8% (43,7) e a cinque anni del 69,7% (62,4); il 45,3% a un anno non lavora ma in cerca di occupazione, percentuale che scende al 30,3,9% a tre anni ed al 16,9,% a cinque anni dalla laurea, a conferma della maggiore spendibilità del titolo a più anni di distanza dal suo conseguimento (in particolare dopo aver maturato ulteriori attività formative post-laurea) e della difficoltà di immediato inserimento lavorativo del laureato in giurisprudenza.

Il 33,3% dei laureati ad un anno non lavora e non cerca. Tale percentuale si abbassa al 18,9%, a tre anni e al 13,5% a cinque anni. Il 71,8,% dei laureati ad un anno non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 6,8,% di quel collettivo non lavora pur avendo lavorato dopo il conseguimento del titolo. A tre anni le percentuali variano sensibilmente, al 41,7% e al 7,6% rispettivamente; a cinque anni sono del 18% e del 12,4% .

4. Con specifico riferimento ai laureati che risultano occupati al momento dell'indagine, il collettivo selezionato pari a 25 laureati ad un anno, 67 a tre anni e 62 a cinque anni; dei primi, il 28% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea in Giurisprudenza, il 12% ha cambiato lavoro, ed il residuo 60% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Le percentuali a tre anni per tali indicatori rispettivamente sono del 17,9%, 14,9,5% e 67,2%. Le percentuali a cinque anni per tali indicatori rispettivamente sono del 6,5%, 12,9% e 80,6%.

La ricerca del lavoro post-formazione universitaria inizia in media dopo 4,59 mesi per i laureati a tre anni e dopo 7,9 mesi per i laureati a cinque anni. Attualmente, per i laureati ad un anno, tale periodo di attesa di 1,1 mesi. Per i laureati ad un anno il tempo che intercorre tra l'inizio della ricerca ed il reperimento del primo lavoro in media di 3,8, mesi (in calo rispetto ai 5,5 rilevati nella precedente indagine): ciò implica che dal momento della laurea al reperimento del primo lavoro occorre attendere in media 4,8 mesi (6,6). Per i laureati a tre anni, la durata media che intercorre tra l'inizio della ricerca e il reperimento del primo lavoro di 10,3 mesi e per i laureati a cinque anni di 11,4 mesi.

Per i laureati ad un anno, la tipologia di attività lavorativa autonoma nel 12% dei casi (in netto calo rispetto al dato precedente, 23,1%), a tempo indeterminato nel 24% (19,2%). Entrambe le quote salgono al 29,9,% e al 25,4% nel caso dei laureati a tre anni. La prima quota sale al 59,7% e la seconda scende al 21% nel caso dei laureati a cinque anni.

La diffusione del part-time per i laureati ad un anno del 32% (in aumento rispetto al precedente 30,8%), percentuale che sale al 34,3% a tre anni dalla laurea per poi abbassarsi al 11,3% a cinque anni dalla laurea.

I lavoratori senza contratto si attestano al 4% ad un anno(in netto calo rispetto al precedente dato,11,5%); al 7,5% a tre anni ed al 1,6% a cinque anni (anche tali dati sono in deciso calo rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti).

La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea, si realizza nel settore privato nel 68% dei casi e nel 24% nel settore pubblico. A tre anni la percentuale di coloro che operano nel settore privato del 77,6% e a cinque anni dell'80,6%.

Le attività economiche prevalenti, indicate in percentuale decrescente rispetto al collettivo selezionato, sono identificabili come segue: commercio 20%; consulenze varie 20%; istruzione e ricerca 16%; credito, assicurazioni 12%. A tre e a cinque anni la maggior parte delle attività rientra nella categoria delle consulenze varie (rispettivamente 37,3% e 64,5%).

Ad un anno dalla laurea il guadagno mensile netto di 1.032 euro per gli uomini e di 934 per le donne (diminuisce il precedente divario 1080-748), con un valore medio di 970 euro mensili, in leggero aumento rispetto ai circa 907 registrati in precedenza. A tre anni, si registra un leggero incremento per gli uomini (1.055 euro) mentre per le donne il valore aumenta a 1044, con uno stipendio mensile medio che si aggira sui 1049 euro (994 nell'indagine precedente). A cinque anni, stranamente, si registra un ulteriore incremento per gli uomini (1.248 euro), ed una drastica riduzione per le donne (915 euro), con uno stipendio mensile medio che si aggira sui 1.097 euro.

Il 24% (a fronte del precedente 53,8%) degli intervistati ad un anno ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 52% (26,9%) in misura ridotta, ed il 24% (19,2%) dichiara di non averle utilizzate per niente nello svolgimento dell'attuale attività lavorativa. A tre anni le percentuali sono, rispettivamente, 52,2%, 35,8% e 11,9% e a cinque anni sono 51,6%, 40,3,% e 8,1%.

L'indice di adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università il seguente: 36% (a fronte del precedente 46,2%) molto adeguata; 40% (42,3%) poco adeguata; 24% (a fronte del precedente 11,5%) per niente adeguata. A tre anni le percentuali sono del 50,7%, 31,3% e 17,9%. A cinque anni le percentuali sono del 54,8%, 32,3,% e 12,9%.

Il 40% del campione ritiene efficace o molto efficace la laurea nel lavoro svolto (a fronte del precedente 61,5%), il 28% (19,2%) abbastanza efficace, mentre ben il 32% (a fronte del precedente 19,2%) la ritiene poco o per nulla efficace, dopo un anno. Successivamente, a tre anni, i primi salgono al 65,2%, i secondi al 22,7% mentre i terzi scendono al 12,1%. A cinque anni, i primi salgono ulteriormente al 73,8%, i secondi scendono al 14,8%, ed i terzi calano ulteriormente al 11,5%.

Descrizione link: Banca dati AlmaLaurea, collettivo di LMG-01 Parthenope

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXII indagine almalaura (2019) su condizione occupazionale laureati omg-01

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

1. Per quanto riguarda le iniziative e le attività che il CdS promuove, anche in accordo con gli uffici centrali di Ateneo, al fine di incentivare lo svolgimento da parte dei nostri studenti di periodi di stage/tirocini (curricolari ed extracurricolari) presso enti o aziende, possibile riferirsi a quanto dettagliatamente indicato nel quadro B5.

29/10/2020

2. Al fine di verificare l'efficacia dei periodi di tirocinio, stato predisposto un formulario con il quale agli enti ed alle imprese coinvolte viene chiesto di esprimersi in merito a:

- adeguatezza della durata del tirocinio ai fini dell'acquisizione di maggiori competenze formative /lavorative da parte del tirocinante / stagista;
- soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal tirocinante / stagista;
- utilità delle conoscenze e capacità possedute dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza;
- livello professionale conseguito dal tirocinante/stagista al termine del periodo di tirocinio/stage;
- disponibilità ad ospitare altri tirocinanti in futuro;
- adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.

Con riferimento ai tirocini attivati per l'a.a. 2016/17, sono stati compilati quattro questionari di valutazione, dei quali si riportano sinteticamente i risultati:

- al primo ed al quinto quesito, i soggetti coinvolti rispondono in maniera del tutto soddisfatta nel 50% dei casi (risposta Si); nel restante 50% il giudizio comunque positivo (risposta Pi Si che No);
- con riferimento al secondo, terzo e quarto quesito, la percentuale di risposte pienamente positive sale al 75%, con il restante 25% che ritiene in ogni caso di esprimere giudizio favorevole (Pi Si che No);
- particolarmente lusinghiero il risultato dell'ultimo quesito, con la totalità dei soggetti coinvolti che si dichiara pienamente soddisfatta dell'adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università. Dai risultati acquisiti, risultano, in definitiva, solo giudizi positivi, con totale assenza di giudizi anche solo parzialmente negativi.

3. Per gli aa.aa. 2017/18 e 2018/19 e 2019/20 non si dispone di riscontri forniti dalle aziende o da altri soggetti pubblici o privati in ordine alle attività di stage/tirocinio curriculare o extracurricolare svolto dai nostri studenti o dai nostri laureati.



09/07/2020

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
  - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
  - b. approva il DARPA didattica del Dipartimento, sulla base dei DARPA predisposti dai singoli CdS, e il DARPA ricerca del Dipartimento;
  - c. delibera la distribuzione di risorse per attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
  - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
  - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
  - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
  - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - f. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
  - a. predisporre la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.);
  - b. predisporre la scheda di monitoraggio annuale;
  - c. predisporre DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
  - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
  - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
  - b. verifica l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studio negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

09/07/2020

1. La qualit delle attivit formative risiede nella capacit del Corso di Studio di porsi obiettivi e di mettere in campo iniziative idonee a perseguire gli obiettivi prestabiliti e di saper leggere i risultati via via ottenuti, al fine di avvicinare e migliorare sempre pi la propria azione nella prospettiva del perseguimento di detti obiettivi.

L'assicurazione della qualit (AQ) rappresenta il fulcro della qualit perch l'articolazione di tutte le azioni necessarie a garantire che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. In sintesi il processo si snoda nella definizione di: a) obiettivi formativi prestabiliti; b) risultati formativi ottenuti; c) misure quantitative degli obiettivi e dei risultati; d) revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

2. La struttura organizzativa e le responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio si pu comunque riassumere nel seguente schema:

a) Il Consiglio di Corso di Studio, presieduto dal Coordinatore e costituito da tutti i professori, inclusi quelli a contratto, ed i ricercatori responsabili di un incarico di insegnamento nel Corso di Studio. Fa parte del Consiglio anche una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al corso stesso. Il Consiglio di Corso di Studio:

- Predisporre l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa oggetto di un parere di detta struttura;
- Svolge un'attivit collegiale di autovalutazione discutendo le criticit e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualit del corso;
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), rapporto di Riesame ciclico, predisposto dal Gruppo del Riesame, e DARPA di CdS;
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio;
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

b) Il Coordinatore del Corso di Studio:

- Convoca e presiede il CdS;
- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza;
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea;
- Rileva, sulla base delle segnalazioni ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticit nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti;
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticit segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti;
- Sottopone all'attenzione del CdS le criticit, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni pi idonee per intervenire e risolverle;
- responsabile della AQ del CdS;
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), il rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) e il DARPA siano redatti, portati alla valutazione e approvazione del CdS e trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualit;
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).

c) Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualit. Il Corso di studio in Giurisprudenza ha individuato un gruppo stabile di referenti per la gestione della AQ, sebbene l'organizzazione delle attivit e delle iniziative per la medesima finalit rappresentino una direttiva operativa rivolta in modo generale e diffuso a tutto il personale (amministrativo, docente e ricercatori) che contribuiscono al funzionamento del CdS. I docenti indicati come componenti del Gruppo di Gestione AQ - Elisa Tino, Giovanni Papa; Antonio Cilento e Fabrizio Ripa - sono stati scelti per alcune specifiche capacit nonch, in alcuni casi, per i ruoli ricoperti in altri ambiti operativi della vita del CdS e dell'Ateneo, s da garantire un raccordo continuativo tra il Gruppo di Gestione AQ e tutte le altre componenti del Corso. Referente operativo del Gruppo di Gestione AQ il dott. Ripa. Il Gruppo di

Gestione AQ coordinato dal Coordinatore del Corso di Studio, ed ha alcuni compiti essenziali:

- Segue in itinere la predisposizione dei dati necessari alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), del Rapporto di Riesame ciclico e del DARPA;
- Supporta il Coordinatore del CdS nella stesura dei quadri della scheda SUA CdS;
- Fornisce pareri e formula proposte al Coordinatore di Corso di Studio e agli Uffici per la didattica al fine della migliore predisposizione dei calendari didattici;
- Incontra periodicamente i tutor del CdS per raccogliere importanti feedback sullo svolgimento dei corsi e delle altre iniziative didattiche;
- Organizza incontri con i docenti del CdS per la discussione delle iniziative didattiche e dei contenuti delle stesse;
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), dal Rapporto di Riesame ciclico e dal DARPA.

d) Il Gruppo di Riesame, composto dal Coordinatore di Corso di Studio, dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo (indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza). Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), il Rapporto di Riesame ciclico e il DARPA, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica. Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

e) La Commissione Paritetica Docenti Studenti:

- Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi.

Descrizione link: assicurazione qualità - sito ateneo

Link inserito: [http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita\\_formazione.php](http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- Definizione degli obiettivi formativi: di norma ogni 3 anni entro marzo.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: di norma ogni 5 anni entro dicembre.
- Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- Redazione della scheda di monitoraggio e del documento di analisi e riprogettazione del Corso (DARPAI): ogni anno la prima, la seconda periodicamente in caso di particolari criticità
- Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni o comunque al momento della riprogettazione sostanziale del corso e dell'ordinamento didattico.
- Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

- Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di gestione AQ, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
- Il CdS programma e attua le attività di miglioramento sulla base degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio annuale,

nel DARPA di CdS e nel rapporto di riesame ciclico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella scadenze generali dell'AQ

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

09/07/2020

Lo scopo del processo di Riesame individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- Dati di mobilità internazionale;
- Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio:

- Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento
- Immatricolati distinti per provenienza
- Immatricolati distinti per scuola e voto
- Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente
- Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU
- Media dei voti
- Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento
- Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio
- Tempo medio per il conseguimento del titolo
- Numero abbandoni nell'anno di riferimento
- Tasso di abbandono nell'anno di riferimento
- Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento
- Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento
- Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento

Il Corso di studi, attraverso il gruppo AQ, elabora annualmente la scheda di monitoraggio selezionando tra gli indicatori, che oggi sono riprodotti nell'apposito cruscotto annesso alla Scheda SUA.

Il lavoro del gruppo AQ e di riesame è continuativo.

Il monitoraggio o il Riesame ciclico sono portati all'approvazione del Consiglio di Corsi di studi e del Consiglio di Dipartimento normalmente nel mese di gennaio.

Descrizione link: Pagina di Ateneo sul sistema AQ

Link inserito: [http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita\\_formazione.php](http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico per la nuova offerta formativa 2020/2021

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	law
<b>Classe</b> RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

ESPOSITO Marco

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio di Corso di Studio

**Struttura didattica di riferimento**

GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 2. DIRITTO PRIVATO COMPARATO
2.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
3.	D'AVINO	Emilia	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE 2. DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE
4.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
5.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. PROCESSO TELEMATICO

							2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
6.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI 2. MODULO DI IUS/05
7.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base	1. FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO I 2. SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO
8.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE
9.	FIORENTINO	Stefano	IUS/12	PO	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE
10.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE
11.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI 2. ECONOMIA AZIENDALE
12.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base	1. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO 2. TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE
13.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base	1. FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO II 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO
14.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
15.	PANSINI	Carla	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
16.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base	1. ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
17.	PUGLIESE	Sara	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
18.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO 2. DIRITTO PENALE
19.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
20.	TINO	Elisa	IUS/13	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE E

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Costigliola	Giuseppe		
Ricchezza	Roberta		
De Marino	Asia		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cilento	Antonio
Papa	Giovanni
Rippa	Fabrizio
Tino	Elisa



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANSINI	Carla		
SALERNO	Francesca		
PAPA	Giovanni		
RIPPA	Fabrizio		
MORGERA	Giosafatte		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via Generale Parisi 13, 80132 - NAPOLI**

Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	160



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



Codice interno all'ateneo del corso

0418^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

10/02/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

14/11/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	412001219	<b>ABILITA' INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		24
2	2019	412000726	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Sergio CAPOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	80
3	2018	412000268	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	112
4	2018	412000269	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Francesca ANGIOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	112
5	2019	412000727	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAZZINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
6	2016	412001222	<b>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	IUS/05	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DESIDERIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	48
7	2018	412000270	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Emilia D'AVINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	24
8	2018	412000270	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
					<b>Docente di riferimento</b>		

9	2017	412000003	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	IUS/14	<a href="#">72</a>
---	------	-----------	---	--------	--------	--------------------

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2017	412000002	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	72
11	2016	412001224	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Emilia D'AVINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	48
12	2019	412000729	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Elisa TINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	72
13	2018	412000271	<b>DIRITTO PENALE</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE VITA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	96
14	2018	412000271	<b>DIRITTO PENALE</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	24
15	2016	412001225	<b>DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	48
16	2019	412000731	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	72
17	2017	412000368	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DELLA PIETRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	112
					<b>Docente di riferimento</b>		

18	2017	412000004	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b>	IUS/16	IUS/16	<a href="#">112</a>
----	------	-----------	---------------------------------------	--------	--------	---------------------

					<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
19	2016	412001227	<b>DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Stefano FIORENTINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	48
20	2020	412001245	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
21	2016	412001228	<b>ECONOMIA DELLE CRISI D'IMPRESA</b>	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
22	2016	412001229	<b>ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
23	2016	412001229	<b>ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Giosafatte MORGERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
24	2016	412001231	<b>FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO I</b> (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO)	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	40
25	2016	412001232	<b>FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO II</b> (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO)	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Dario LUONGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	40
26	2016	412001233	<b>GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
27	2017	412000005	<b>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	IUS/10	Mariaconcetta D'ARIENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	64
					Antonio CILENTO		

28	2020	412001246	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	96
29	2020	412001247	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAZZINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
30	2020	412001248	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	72
31	2019	412000734	<b>MODULO DI IUS/05</b> (modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA)	IUS/05	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DESIDERIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	40
32	2019	412000735	<b>MODULO DI SECS-P/01</b> (modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA)	SECS-P/01	Docente non specificato		40
33	2016	412001234	<b>PROCESSO TELEMATICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DELLA PIETRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
34	2020	412001250	<b>SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	72
35	2016	412001235	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	48
36	2020	412001251	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO</b>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Dario LUONGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	72
37	2017	412000008	<b>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO	IUS/20	48

					<i>Professore Associato confermato</i>		
38	2020	412001203	<b>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	72
						ore totali	2336



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	18	18 - 18
	IUS/08 Diritto costituzionale			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	0	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	0	26	26 - 26
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	0	28	28 - 28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			<b>87</b>	<b>87 - 87</b>

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/06 Diritto della navigazione	0	23	23 - 23
	IUS/04 Diritto commerciale			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	0	9	9 - 9

Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale	0	28	28 - 28
	SECS-P/01 Economia politica			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	0	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	0	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	0	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	0	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	0	14	14 - 14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			151	151 - 151

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività		18	18 - 18
	IUS/07 - Diritto del lavoro		

<b>A11</b>	IUS/15 - Diritto processuale civile <hr/> IUS/17 - Diritto penale <hr/>	0 - 18	0 - 18
<b>A12</b>	IUS/12 - Diritto tributario <hr/> SECS-P/01 - Economia politica <hr/> SECS-P/07 - Economia aziendale <hr/>	0 - 18	0 - 18
<b>A13</b>	SECS-P/07 - Economia aziendale <hr/> SPS/04 - Scienza politica <hr/> SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici <hr/>	0 - 18	0 - 18
<b>A14</b>	IUS/02 - Diritto privato comparato <hr/> IUS/13 - Diritto internazionale <hr/> IUS/14 - Diritto dell'unione europea <hr/> IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita' <hr/>	0 - 18	0 - 18
<b>A15</b>	IUS/01 - Diritto privato <hr/> IUS/07 - Diritto del lavoro <hr/> SECS-P/07 - Economia aziendale <hr/>	0 - 18	0 - 18
	18 -		

**Totale attività di sede**

18

18

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14	14 - 14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		62	62 - 62

**CFU totali per il conseguimento del titolo****300****CFU totali inseriti**

300

300 - 300



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	26	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		87	
<b>Totale Attività di Base</b>			87 - 87



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	23	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	28	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		151	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			151 - 151



<b>ambito: Attivit formative affini o integrative</b>	<b>CFU</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività	18 18

<b>A11</b>	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/17 - Diritto penale	0	18
<b>A12</b>	IUS/12 - Diritto tributario SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale	0	18
<b>A13</b>	SECS-P/07 - Economia aziendale SPS/04 - Scienza politica SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	0	18
<b>A14</b>	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita'	0	18
<b>A15</b>	IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro SECS-P/07 - Economia aziendale	0	18



## attività di sede e altre R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attivit formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>62 - 62</b>



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

Per l'anno accademico 2020/2021 si sono introdotte importanti modifiche ordinamentali. Le direttrici principali di azione sono emerse a seguito della visita CEV-Anvur nonché delle attività di controllo e verifica confluite nel riesame ciclico - che si avvale anche degli esiti della consultazione con le parti sociali e del confronto con la Commissione paritetica - oltre che, ovviamente, al riscontro di alcune opzioni di razionalizzazione provenienti dagli Organi accademici.

Nella sostanza si proceduti a modernizzare l'offerta formativa implementando: l'internazionalizzazione; l'identità del corso rispetto all'analoga offerta regionale; gli insegnamenti più professionalizzanti.

Gli interventi hanno, quindi, arricchito l'offerta formativa, affinando e perfezionando le modalità di conseguimento della Autonomia di giudizio, delle Abilità comunicative e della Capacità di apprendimento.

In particolare, si allargato il ventaglio di percorsi curriculari (n. 5), anche ipotizzando la concreta possibilità di una continuazione degli studi che possa consentire al laureato in giurisprudenza il conseguimento privilegiato di altre lauree magistrali, di classe economica ovvero di scienza dell'amministrazione.

## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D

Non vi sono corsi attivati nella stessa classe

## ► Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D

Nella nuova offerta formativa si confermata l'opzione tradizionale, già seguita sino ad oggi, di attribuire, in via generale, ai settori disciplinari inclusi nell'area degli insegnamenti di base i minimi previsti nella griglia ministeriale.

Questo dosaggio o, meglio, tale imputazione coerente a un'impostazione più generale che mira a rendere quanto più possibile distinto il corso in ambito regionale, in ragione della compresenza sul territorio di un'ampia offerta didattica di tipo più generalista. Ci significa, come si vedrà negli appositi, successivi campi, che si deciso di utilizzare al massimo le opportunità di diversificazione in termini di insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi.

## ► Note relative alle altre attività R<sup>a</sup>D

In armonia con le direttive sui caratteri e la qualità della formazione da erogare, particolarmente quelle sulle competenze e le abilità che devono essere fornite agli allievi, il corso di studio - con l'esplicita finalità di consentire l'acquisizione più concreta di un

bagaglio operativo minimo - prevede: a) un numero congruo di crediti - n. 6 - per l'abilit linguistica (Inglese giuridico e commerciale); b) n. 3 cfu per attivit di stage e tirocini (o attivit sostitutive); c) n. 3 cfu per le abilit informatiche.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini RAD

**(Settori della classe inseriti nelle attivit affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/07 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/17 , IUS/18 , SECS-P/01 , SECS-P/07 )**

1. - La revisione dell'offerta formativa si sviluppata secondo due fondamentali direttrici. Direttrici che si auspica possano confortare la nostra scelta di individuare alcuni insegnamenti, presenti come caratterizzanti oppure non presenti nella declaratoria, come affini, e dunque integrativi delle conoscenze e delle competenze acquisibili nel percorso di studio. Si tratta di Gruppi di insegnamenti monografici alternativi, organizzati su Settori scientifici diversi tra loro, che completano, affinano e specificano la formazione del giurista, anche nell'ottica di una migliore duttilit del titolo conseguito in termini di opportunit occupazionali.

2. - Una prima direttrice stata quella della massima caratterizzazione identitaria del corso. Difatti, il crescente calo di immatricolazioni che investe ormai da qualche anno, a livello nazionale, i corsi di LMG-01, rappresenta un indice delle difficolta e delle criticit di un Ciclo unico magistrale eccessivamente "generalista". Del resto problematica nota e discussa quella della rigidit della declaratoria e, dunque, della opportunit di una sua revisione. Peraltro il corso di LMG-01 di questo Ateneo insiste su un'area geografica ove insistono diversi altri corsi della medesima classe: da sempre, quindi, persegue una reale caratterizzazione di sede.

Pertanto lo sforzo intrapreso stato quello di offrire un percorso formativo che, garantite adeguatamente le esigenze generali e comuni al modello tradizionale del Corso di studio (soddisfacendo pienamente, in pratica, il fabbisogno di CFU di tutti gli insegnamenti caratterizzanti), potesse visibilmente distinguersi in ragione di una interdisciplinarit virtuosa finalizzata ad un allargamento culturale sostanziale della prospettiva "solo" giuridica.

3. - La seconda direttrice, sollecitata anche da riflessioni condivise con il Sistema interno di assicurazione della qualit, stata quella di una pi adeguata rappresentazione, in senso sostanziale, dei profili formativi obiettivo del Corso di Studi. Si quindi operato per fornire una stretta coerenza tra l'articolazione del piano degli studi e gli obiettivi della formazione. In pratica, al V anno di corso, lo studente - ormai acquisita una certa maturit e consapevolezza anche in merito al proprio futuro lavorativo - dovr optare per un percorso non pi comune - comunque con insegnamenti essenziali sempre assicurati - ma specifico, caratterizzato da tre insegnamenti interdisciplinari ma accomunati da una medesima ed evidente matrice culturale, nel solco di un comune obiettivo formativo.

4. - Il risultato finale di questa progettazione sono cinque percorsi di studio, articolati in gruppi alternativi di insegnamenti qualificati affini in coerenza con le motivazioni e le finalit illustrate e sopra sintetizzate.

Un primo percorso (A11 nella codifica RAD) che consente allo studente di irrobustire la propria formazione generale, per via di un approfondimento ispirato ai nuovi ambiti di formazione dell'operatore del diritto. Il percorso prevede pertanto: un insegnamento di approfondimento delle dinamiche giuslavoristiche (con la possibilit, in alternativa, di un analogo insegnamento in lingua inglese); un insegnamento relativo alle innovazioni legate all'introduzione del c.d. processo telematico; un insegnamento relativo alla disciplina dei sempre pi diffusi strumenti sanzionatori-amministrativi a tutela di beni di rilevanza pubblica.

Un secondo percorso (A12 nella codifica RAD), che orientato alla conoscenza della realt e dei contesti imprenditoriali, in una prospettiva tipicamente law and economics economica ma pi orientata all'operativit aziendale e finanziaria. Quindi stato previsto: un insegnamento di diritto tributario di impresa; un insegnamento di ambito economico-aziendale sulla crisi di impresa (previsto, in alternativa, anche in lingua inglese); un insegnamento relativo ai principi di analisi strategica per l'economia.

Un terzo percorso (A13 nella codifica RAD), destinato a soddisfare le esigenze di studenti orientati verso l'inserimento lavorativo in realt pubbliche, contraddistinte quindi da una missione istituzionale ad alto impatto collettivo e sociale. Il percorso

sar incentrato sui temi della governance e della regolamentazione delle pubbliche amministrazioni, attraverso: un insegnamento di carattere sociologico; uno di scienza della amministrazione pubblica; ed un terzo relativo ai principi economici delle aziende pubbliche.

Un quarto percorso (A14 nella codifica RAD), prevede la formazione della figura del giurista esperto del diritto internazionale, sia in una prospettiva storica che positivista. I tre insegnamenti sono dedicati: al Diritto euro-unionista nella prospettiva giurisdizionale; allo sviluppo degli ordinamenti dell'antico Mediterraneo o in alternativa all'analisi comparata dei sistemi giuridici; infine alla disamina della disciplina giuridica delle organizzazioni internazionali.

Un quinto percorso (A15 nella codifica RAD), destinato alla creazione di un esperto giurista nelle nuove tecnologie digitali ed informatiche. A tal fine sono previsti insegnamenti dedicati: al diritto dell'internet; alla corporate governance; ed alle nuove prospettive normative e regolamentari dischiuse dalla digitalizzazione delle relazioni di lavoro



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

1. - Come accennato in precedenti campi, il Corso di studio ha inteso distinguersi - nei limiti consentiti dalla declaratoria ministeriale - nella direzione di una riconoscibile attitudine interdisciplinare. Ci anche accogliendo specifici suggerimenti delle parti sociali, l dove si sottolineata l'importanza della formazione di una figura di giurista edotto e consapevole anche in ambiti pi economici e gestionali.

2. - Si porta, allora, l'attenzione sulla conferma della valorizzazione di insegnamenti appartenenti all'area economica (in particolare: Economia aziendale e Bilancio e principi contabili: SECS-P/07), utili all'acquisizione di una competente sensibilit, anche operativa, verso le interrelazioni delle norme di diritto con le regole economiche, specie quelle deputate alla gestione aziendale.

Inoltre, si vuole far notare che risponde alla medesima finalit l'esplicita inclusione del Diritto dell'economia (IUS/05) nel novero degli insegnamenti caratterizzanti, con 5 CFU di base. Il settore stato legato all'Economia politica (SECS-P01) in un esame integrato e interdisciplinare. Esame innovativo e realmente caratterizzante la progettata identit culturale del Corso di studio.